

Baseball. La Nazionale eliminata dal Venezuela al tie-break nell'ultimo turno di qualificazione

Mondiale, un addio con rimpianti

Il ct grossetano Mazzieri: «Troppi errori nella gestione del vantaggio»

SANTIAGO (Pan). L'Italia saluta il Mondiale di baseball a Panama. Gli azzurri, nell'ultimo impegno eliminatorio sono stati infatti battuti dal Venezuela (7-6) al tie-break in una gara che la squadra allenata dal grossetano Marco Mazzieri ha condotto in più occasioni, le più clamorose delle quali ad inizio nono per 4-3 e ad inizio decimo per 6-4, senza riuscire a chiudere vittoriosamente il confronto.

Il bull-pen, che è stato un punto di forza nella trionfale stagione 2010, non è riuscito a conservare il vantaggio prima con Cillo e Panerati e poi con D'Amico.

Mazzieri non digerisce una eliminazione che poteva forse essere evitata. «Abbiamo dato tutto quello che avevamo - dice - e forse di più, ma abbiamo sbagliato troppo nella gestione delle situazioni». Cioè? «Non gestire un vantaggio di 2 punti a 5 out dalla fine, ad esempio». Venezuela avrebbe potuto segnare altri punti: ad esempio Vasquez a basi cariche ha battuto un pop in diamante».

Mazzieri non cerca colpevoli: «Non voglio dare la croce addosso a nessuno e ripeto, la squadra ha dato quello che aveva. Ma al decimo abbiamo concesso un punto non lanciando strike, abbiamo tirato dietro e non davan-

to al corridore su un loro errore nell'esecuzione del bunt. Queste cose a livello del Mondiale si pagano».

Pentito di aver scelto D'Amico per il decimo? «Dovevo scegliere un pitcher specialista di cambio e curva, perché il Venezuela è una squadra di battitori di palla dritta. D'Amico è la scelta che rifarei».

L'Italia, che chiude con tre vittorie (Australia, Nicaragua

Positivo il bilancio dei portacolori del Bbc Montepaschi

gua e Germania) e quattro sconfitte (Repubblica Dominicana, Cuba, Sud Corea e Venezuela) è stata in ogni caso considerata la rivelazione del Mondiale. «I complimenti fanno piacere e mi confer-

Per Cooper 1 vittoria e 1 sconfitta, D'Amico non ha subito punti

mano - dice il Ct - che molto lavoro è stato fatto. Però ne resta molto da fare».

La sconfitta, insomma, brucia: «Brucia, perché questa spedizione è costata tante energie mentali. Quindi, i

complimenti non mi bastano e non sono soddisfatto». E' finito un ciclo? «Questa squadra è espressione di un grande gruppo. Ripeto, la volontà e l'impegno dei ragazzi sono stati commoventi. Però, e questo fa parte del ciclo naturale delle cose, è il momento di cercare energie nuove».

Grossetani. Il bilancio dei due portacolori del Montepaschi Grosseto è sicuramente positivo: Chris Cooper chiu-

de con una vittoria ed una sconfitta e 0,77 di media pgl, in 11,2 riprese (è stato il più utilizzato); Giovanni D'Amico non ha subito punti ed ha una salvezza in quattro incontri. Bene anche il mancino Luca Panerati, chiamato quattro volte sulla collinetta, con 2.25 di media. Chiarini è stato il miglior battitore azzurro a 346 di media; Mazzanti ha battuto 7pbc, Ramos Gizzi 6.



HOCKEY FOLLONICA. Pablo Saavedra, uno dei protagonisti delle partite di Coppa Italia

Hockey. Stasera c'è la Supercoppa

La prima senza Follonica dopo 6 anni

FOLLONICA. Si assegna stasera il primo trofeo stagionale: al PalaBarsacchi di Viareggio (ore 21, diretta Rai Sport 1) si disputa la 7ª edizione della Supercoppa Italiana. Un confronto inedito fra il Cgc Viareggio del grossetano Massimo Mariotti, campione d'Italia e vincitore della Coppa Italia e il Valdarno di Gaetano Marozin, finalista di Coppa Italia. E' la prima Supercoppa a cui non prende parte il Follonica che ha disputato tutte le precedenti edizioni vincendone 3. Al debutto invece il Cgc Viareggio che nella passata stagione ha conquistato i primi trofei della propria storia. I versiliesi hanno confermato in toto il gruppo che si è laureato campione d'Italia a cui si aggiunge un solo colpo di merca-

to, ma di grande valore: il 28enne attaccante argentino Emanuel Garcia, prelevato in estate dall'FC Porto dove ha militato per 9 stagioni consecutive. Ha cambiato molto, invece, il Valdarno che ha richiamato a casa dal Breganze gli "enfant du pays" Nicoletti e Cocco. Sempre dal Breganze sono arrivati l'argentino Gaston De Oro (20 gol lo scorso anno) e il promettente portiere della Nazionale under 23 Riccardo Gnata. Ceduti invece Travasino (al Breganze), Antezza (al Lodi), il portiere Vallortigara (al Trissino) e Panizza, tornato al Bassano '54. Arbitreranno l'incontro Matteo Galoppi di Follonica e Filippo Fronte di Novara, ausiliario Rossano Rotelli di Viareggio. Queste infine le squadre pro-

mosse dopo i risultati, fase a gironi, dei quarti di Coppa Italia.

Gruppo A: Hockey Bassano 54 (tre vittorie, secondo il Trissino). **Gruppo B:** Amatori Lodi (lombardi 9 punti, secondo il Giovinezza 6). **Gruppo C:** Prato 54 (lanieri a 7 punti, secondo il Seregno con 4). **Gruppo D:** Forte dei Marmi (versiliesi con tre vittorie, terzi Castiglione e Pordenone) che nella gara decisiva ha battuto in rimonta per 5-2 il Sarzana. **Gruppo E:** Thiene (a pari merito con il Novara con 6 punti, ma promosso per la vittoria nello scontro diretto). **Gruppo F:** Breganze (veneti 9 punti, Follonica secondo).

La Lega ha poi ufficializzato le sedi e le date dei gironi di semifinale. Il Cgc Viareggio, campione in carica, organizzerà il gruppo A al PalaBarsacchi, composto da: Bassano 54, Prato 54 e Thiene. Il gruppo B invece si giocherà al PalaCastellotti di Lodi e in pista insieme all'Amatori, Forte dei Marmi, Breganze e Valdarno. (e.g.)

Atletica/1. I risultati dei portacolori folloniches

Di Donato si migliora

FOLLONICA. Ancora un'ottima performance per Giovanni di Donato, ai campionati toscani Under 14 individuali. Con solo 1 mese di allenamento, il follonichese continua la scalata con il record personale di 1,43 nel salto in alto, sistemandosi al 4° posto dietro all'esperto Bragetti, a Condrache e a Brozzi. Fuori dalle medaglie Marta Greco, per un solo millesimo. Vince la propria batteria, ma conclude 7ª in 8'81", record personale.

Ottava Camilla Magnanelli nei 1000 in 3'32"32. Nei 60 12° posto per Riccardo La Sorsa in 8'55", 17° per Giovanni Di Donato in 8'81" e 32° per Bernardo Greco in 9'48"; 28ª Viola Babore che ferma il crono a 9'36", nonostante un fastidio al ginocchio. Exploit nei 2 km di marcia per Mattia Rossi con il record personale e di società a 13'39"4 e Chiara Nocera che termina con un buon 14'17"1. I due hanno gareggiato anche nel peso: Rossi 23° con 8,44, Nocera 35ª con 5,82.



ATLETICA FOLLONICA. Il gruppo degli agonisti

GROSSETO. Alla stadio Roldolfi di Firenze si è svolto l'ultimo atto della stagione Under 14 con l'assegnazione dei titoli Individuali 14 e quello regionale su pista di marcia. Medagliere ricco per l'Atletica Grosseto Banca della Maremma con ben 6 titoli vinti un argento e 5 piazzamenti sul podio. Doppio titolo per Cecilia Vinciarelli che prima vince il salto in lungo (4.96) e poi conquista sui 1000 mt un titolo importante (3'19"3) resistendo agli attacchi prima della Magnanelli (Follonica), poi della Martinelli (Firenze Marathon) ed infine della Dainelli (Liberatas Runners Livorno) sferzando il definitivo attacco a 300mt dalla fine e finendo a braccia alte sul traguardo.

Nella stessa gara ottimo quarto posto per l'altra maremmana, Elisa Fratini, che non solo completa la sua splendida stagione con 3'23"51 (PP) ma conquista il Titolo come primo anno di categoria.

Un altro oro è poi arrivato dai 60hs con Melissa Bragaglia (9'66) e anche per lei una stagione da incorniciare, non contenta rischia il secondo titolo nei 60 mt dove finisce seconda con 8'55. Due titoli da primo anno, conquistati dai nati 1999 Aurora Di Claudio nel vortex con 35.71 e da Riccardo Romagnoli nei 60hs con 10'65 Medaglie arrivano poi dai piazzamenti nel salto in alto di Sofia Baldi (quarta 1,34), Federico Trusendi quarto nei 2km di mar-



Bragaglia, Vinciarelli e Fratini

cia con 11'51", Antonio Sugaroni nel vortex capace del quarto posto con il primato personale di 50.10. Doppio podio per Aurora Manzo con due primati personali nella marcia (11'18") finisce quinta e nel vortex (38.95) quarta

classificata. Peccato per i due ostacolisti Gabriele Gaita e Giose Fusco che finiscono fuori dalla zona medaglie nonostante due primati personali, settimo e ottavo con 9'87 3 9'91. Le ragazze della marcia regalano poi l'ennesimo sigillo di una stagione fantastica vincendo il titolo a squadre con Aurora Manzo, Benedetta Manzo, Annalisa Puca, Martina Rossi e Alessia Dimarte. Da menzionare al maschile le ottime prove di Salvatore Sbordone nei metri 1000 con 3'32"81 (primato personale) e nella marcia maschile di Michele Panconi ottavo con 13'02"1 e al femminile quelle di Justine Cognata ottava nei 60hs (10'08), Benedetta Manzo ottava nel salto in alto con 1.31.

Ciclismo. Goracci a braccia alzate sul traguardo del Trofeo del donatore

ISTIA D'OMBRONE. E' andata a Fabio Goracci la 2ª edizione del Trofeo del Donatore, che si è svolta domenica mattina a Istia D'Ombrone. La gara ciclistica amatoriale, organizzata dal Gas Marathon Bike e Avis di Grosseto, con la collaborazione dell'Udace e patrocinata dal Comune di Grosseto, cala il sipario con l'eccellente partecipazione di ben 48 donatori di sangue, tra i 98 partenti totali. I pronostici della vigilia, vedevano Enrico Grimani e Adriano Nociolini come favoriti, mentre Roberto Brunacci, terzo incomodo. Ma a sorpresa ecco spuntare il nome del donatore Avis, Fabio Goracci, che si è permesso il lusso di arrivare a braccia alzate, dopo una volata finale con il livornese Paolo Bibbiani. Una vittoria che vale molto quella di Goracci, che fa emergere i valori sani di questo bellissimo sport.

Tra i donatori premiati anche Antonio Patti (vincitore dell'altra fascia), Adriano Nociolini, Enrico Grimani, Raffaele Barbieri, Leonardo Pifferi, Stefano Monellini, Marco Mazzuoli, Andrea Musumeci e Roberto Rossi. Nella categoria dei non donatori, l'ha spuntata Leonardo Muti, che regolava i compagni di fuga Luciano Pasquini, Stefano Benigni, Roberto Rosati, Stefano Marziali e Gabrio Giannini.



AVIS
Fabio
Goracci



MARATHON
Marinela
Chis

Podismo. Cristian Fois e la Chis dominano l'Ecotrail di Montemerano

MONTEMERANO. Sono stati Cristian Fois, con 1h01'39 secondi, e Marinela Chis, con 1h20'50, ad aggiudicarsi la 15ª tappa del circuito del "Corri nella Maremma", quella dell'Ecotrail di Montemerano. Per Fois, portacolori del Costa D'Argento, è il terzo sigillo messo a segno quest'anno, dopo i successi ottenuti nella "Maratonina di Capalbio" e nel "Corri nel parco" di Alberese. Ma per Marinela Chis, del Marathon Bike, è il primo successo in carriera, 45° per il sodalizio grossetano, dall'inizio dell'anno. La competitiva, organizzata dalla Asd Ruote Libere, in collaborazione con Uisp, disputata su di un percorso di straordinaria bellezza di 15 km, ha visto al secondo posto dopo Fois, Francesco Sbordone dell'Asd 4° Stormo con 1h6'6", seguito da Francesco Palermo con 1h8'40. Nel settore femminile, alle spalle della sorprendente Chis, si è piazzata Nicoletta Ferretti della Uisp Livorno con 1h21'49", terza ancora un'atleta del Marathon Bike, Alessandra Perosi, con 1h22". La classifica femminile dalla 4ª alla 10ª: Deborah Santini 1h24'35", Laura Bonari 1h25'31", Carolina Polvani 1h27'34", Silvia Sacchini 1h28'38", Maria Merola 1h29'43", Simona Simoni 1h32'55", Francesca Monaci 1h33'37". **Premiato come miglior gruppo il Marathon Bike di Grosseto.**